



**Data di pubblicazione:** 22/03/2019

**Nome allegato:** *Determina n. 134 del 13.03.2019.pdf*

**CIG:** 7764018E53 (LOTTO 1); 7764028696 (LOTTO 2);  
776404007F (LOTTO 3);

**Nome procedura:** *Procedura aperta sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della concessione ai sensi dell'art. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il «Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici per le sedi INPS della Lombardia» suddivisa in 3 Lotti.*

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Acquisti e Appalti

DETERMINAZIONE n. 134 del 13/03/2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto**
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto:** Concessione, ai sensi dell'art. 164 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 del "Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici per le sedi INPS della Lombardia". Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, suddivisa in 3 Lotti, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, commi 2 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
5. **Committente** DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI
6. **Tipologia di procedura** P017 - PROCEDURA APERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Lotto 1: 7764018E53; Lotto 2: 7764028696; Lotto 3: 776404007F.
9. **CUI** NON PREVISTO
10. **CUP** NON PREVISTO
11. **Proposta di gara** Concessione, ai sensi dell'art. 164 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 del "Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici per le sedi INPS della Lombardia"
12. **Importo complessivo Euro 7.500,00 (IVA esclusa)**
13. **Importo complessivo Euro 9.150,00 (IVA inclusa)**
14. **RUP** Dott. Roberto Paglialonga

Note: Fare clic qui per immettere testo.

INPS  
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI  
DETERMINAZIONE n. 134 del 13/03/2019

Oggetto: Concessione, ai sensi dell'art. 164 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 del "Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici per le sedi INPS della Lombardia". Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, suddivisa in 3 Lotti, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, commi 2 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Valore della concessione, ai fini dell'art. 35 d.lgs. n. 50/2016: Euro 4.597.158,38# IVA esclusa.

Importo complessivo della spesa: € 7.500,00 IVA esclusa pari ad € 9.150,00 IVA inclusa da imputarsi al capitolo 4U110405206, ripartita negli esercizi finanziari 2019:2024 come segue:

Capitolo di spesa	Lotto	2019	2020	2021	2022	2023	2024
4U110405206	1-2-3	€ 915,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 915,00

Spesa complessiva per il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di € 600,00#, da imputare al capitolo 5U120800506, esercizio finanziario 2019.

Lotto 1 CIG 7764018E53

Lotto 2 CIG 7764028696

Lotto 3 CIG 776404007F

Determina di indizione

IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la Determinazione n. 15 del 24 gennaio 2017 con la quale il presidente pro tempore ha conferito al sottoscritto l'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Centrale Acquisti e Appalti al Dott. Vincenzo Caridi;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 - prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il messaggio HERMES n. 3599 del 02/10/2018 avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte,

- VISTO** il "Protocollo di intesa" del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;
- VISTO** lo specifico "addendum" al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;
- VISTO** l'Ordine di servizio di Prot. 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recante il "Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano";
- VISTA** la determinazione presidenziale n.154 del 03 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2019;
- VISTA** la Deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto ha approvato in via definitiva il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- PRESO ATTO** che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10° del medesimo decreto;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del Codice, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica sulle offerte anormalmente basse sia svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la nota PEI prot. INPS.0017.22/02/2019.0028243, con la quale la Direzione regionale Lombardia, in qualità di committente, ha richiesto alla Direzione Centrale Acquisti e Appalti l'attivazione di un'apposita procedura di gara per l'affidamento, ai sensi dell'art. 164 e ss. del Codice, della concessione del "*Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici per le Sedi ed Agenzie INPS della Lombardia*";
- TENUTO CONTO** che l'articolo 59 del d.p.r. 16 ottobre 1979 n. 509 ed il relativo Allegato 6 prevedono la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di erogare contributi a favore di sodalizi costituiti dai propri dipendenti per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, turistiche, sportive e per prestazione di servizi vari;
- CONSIDERATO** che con le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 20 gennaio 1984 e n. 272 del 23 novembre 1984 l'Istituto ha disciplinato la materia concernente gli interventi dell'Amministrazione nella gestione delle attività culturali, ricreative, turistiche, sportive e per prestazione di servizi vari per il tramite dei Circoli ricreativi aziendali dei lavoratori (CRAL), prevedendo la possibilità che i citati circoli potessero affidare a soggetti esterni, dagli stessi individuati, i servizi di bar e spaccio, a condizione che l'Amministrazione accertasse previamente la congruità dei vantaggi offerti dal gestore rispetto alle condizioni praticate in servizi esterni;
- CONSIDERATO** che per tali finalità, l'Amministrazione ha posto a disposizione dei Circoli una serie di agevolazioni per la realizzazione dei fini sociali, tra cui la concessione in uso di locali, compatibilmente con le esigenze funzionali dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** che l'articolo 9, comma 2, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 ("Interventi correttivi di finanza pubblica") ha stabilito che "l'uso dei beni pubblici può essere consentito ad associazioni e organizzazioni di dipendenti pubblici, se previsto dalla legge, solo previa corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato";

**VISTO** il messaggio HERMES.27/12/2016.0005233 del Direttore generale, ove è stato chiarito che i gestori dei bar interni alle Sedi devono essere individuati con il ricorso all'evidenza pubblica e che pertanto le Direzioni regionali, dopo aver effettuato una accurata ricognizione delle superfici occupate dalle attività di ristorazione e bar ed averne accertato la non essenzialità ai fini strumentali, devono provvedere, con una apposita procedura di gara, alla selezione di un nuovo gestore, specificando che anche nel caso di installazione di apparecchiature per la distribuzione automatica l'affidamento del servizio assumerà le connotazioni della concessione gravata da canone, previo espletamento di selezione ad evidenza pubblica;

**TENUTO CONTO** che, nel citato messaggio è stato individuato nell'Istituto della concessione di servizi lo strumento giuridico utilizzabile in tali circostanze, con onere concessorio a carico dell'aggiudicatario;

**VERIFICATO** che, come da relazione del 22/02/2019 del Direttore Regionale per la Lombardia, sussiste l'interesse alla concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici per le Sedi ed Agenzie INPS regionali in considerazione del beneficio derivante ai propri dipendenti ed all'utenza, a fronte dell'esiguità delle superfici destinate a tali attività che oltretutto, per la loro posizione all'interno degli stabili, non determinano interferenze con le attività istituzionali;

**TENUTO CONTO** che, alla luce di quanto premesso, è necessario ricorrere all'evidenza pubblica per individuare i gestori cui affidare la concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici;

**CONSIDERATO** altresì che gli immobili nei quali sono ubicate la *Direzione regionale Lombardia* e le Direzioni provinciali di *Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Pavia e Varese* non sono di proprietà dell'Istituto, essendo stati conferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare di cui all'art. 4 D.L. 351 del 25 settembre 2001, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, della legge 23 novembre 2001 n. 410 e l'Agenzia del Demanio ne è parte conduttrice, in virtù del *Contratto di Locazione* sottoscritto in data 28/12/2004 ai sensi dell'art. 4, comma 2 ter della stessa norma e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2004;

**TENUTO CONTO** che gli immobili sono stati poi concessi in uso all'INPS, in virtù del *Disciplinare di assegnazione* allegato al *Contratto di Locazione* sopra citato che prevede, al punto 12.2, la possibilità per l'Agenzia del Demanio di sublocare a terzi, per lo svolgimento di attività accessorie e/o funzionali a quelle svolte dalle Pubbliche Amministrazioni utilizzatrici, parte della superficie degli immobili concessi in locazione nei limiti del 5% della superficie netta commerciale;

**CONSIDERATO** che il *Disciplinare di Assegnazione* consente all'Istituto la selezione del gestore e la sottoscrizione di contratti di servizi aventi ad oggetto attività accessorie e/o funzionali a quelle istituzionali, nella forma della concessione, che vada a disciplinare le modalità in cui debba essere reso il servizio, ma, in base al contratto tra il Fondo Immobili Pubblici e l'Agenzia del Demanio, è solo

quest'ultima che può concedere in uso a soggetti terzi porzioni degli immobili mediante apposito contratto di sublocazione;

**VISTA**

la nota prot. 8196 del 25.03.2013 con la quale l'Agenzia del Demanio - Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato - ha chiarito le modalità con cui deve essere disciplinata la presenza dei cosiddetti "terzi funzionali" all'interno degli stabili FIP condotti in locazione dal Demanio ed utilizzati da altre PP.AA., specificando che, in tali casi, il canone debba essere determinato dall'Agenzia del Demanio;

**TENUTO CONTO** del citato messaggio HERMES.27/12/2016.0005233 nel quale si stabilisce che "Ove la Sede sia allocata in un immobile FIP, sia nell'ipotesi di gestione di bar che nel caso di installazione di distributori automatici, andrà interpellata la locale Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio, per gli aspetti afferenti alla remunerazione degli spazi utilizzati";

**VISTE**

le note con cui la Direzione regionale Lombardia ha fornito all'Agenzia del Demanio le informazioni necessarie per la determinazione del canone concessorio per le sedi sopra indicate;

**CONSIDERATO** che in esito alla suddetta richiesta, l'Agenzia del Demanio ha comunicato la stima dei seguenti canoni annui:

- Sede di Bergamo €/anno 2.010,00 con nota prot. 2018/17341 del 27/12/2018;
- Sede di Brescia €/anno 2.728,00 con nota prot. 2018/17341 del 27/12/2018;
- Sede di Como €/anno 2.045,00 con nota prot. 2019/783 del 18/01/2019;
- Sede di Cremona €/anno 900,00 con nota prot. 2018/17242 del 20/12/2018;
- Sede regionale Lombardia €/anno 4.431,00 con nota prot. 2019/2088 del 13/02/2019;
- Sede di Pavia €/anno 1.375,00 con nota prot. 2018/17242 del 20/12/2018;
- Sede di Varese €/anno 3.170,00 con nota prot. 2018/17219 del 20/12/2018;

**ATTESO**

che, una volta individuato il nuovo gestore, sarà onere di questi sottoscrivere con l'Agenzia del Demanio, in qualità di conduttore degli immobili nei quali sono ubicati gli uffici della *Direzione regionale Lombardia* e delle Direzioni Provinciali di *Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Pavia e Varese* un contratto di sublocazione;

**CONSIDERATO** che per tutte le altre sedi ed agenzie il canone concessorio è stato determinato dalla Direzione regionale Lombardia in relazione alla clientela totale stimata per singola struttura ed al numero e tipologia di distributori da installare, come di seguito specificato:

DETERMINAZIONE CANONE CONCESSORIO			
	Tipo distributore		
	A	B	C
TOTALE CLIENTELA	Canone concessorio annuo a distributore		
Struttura con meno di 15 clienti	€ 50	€ 50	€ 50
Struttura con clienti da 15 a 30	€ 250	€ 200	€ 150



Struttura con clienti da 31 a 50	€ 280	€ 230	€ 180
Struttura con clienti da 51 a 80	€ 310	€ 260	€ 210
Struttura con clienti da 81 a 120	€ 400	€ 350	€ 300
Struttura con clienti da 121 a 150	€ 460	€ 410	€ 360
Struttura con clienti oltre 151	€ 500	€ 450	€ 400

SEDE	TIPO DISTRIBUTORE			TOTALE	TOTALE clientela	Canone concessorio annuo
	A	B	C			
BERGAMO-VIA ANGELO MAJ, 2	1	1	-	2	30	€ 450,00
BOLLATE-PIAZZA ALDO MORO (VIA ROMA)	1	1	-	2	29	€ 450,00
BRENO-PIAZZA ALPINI, 5/9	1	1	-	2	16	€ 450,00
BUSTO ARSIZIO - PIAZZA LEONE XIII	1	1	-	2	51	€ 570,00
CANTU' <sup>1</sup> -VIA SALVO D'ACQUISTO, 3	1	1	-	2	32	€ 510,00
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE-VIALE MAZZINI	1	1	-	2	21	€ 450,00
CESANO MADERNO-VIA PADRE BOGA, 20/22	1	1	-	2	30	€ 450,00
CHIARI-VIA DELLE BATTAGLIE, 1/B-C-D	1	1	-	2	34	€ 510,00
CLUSONE-VIA NINO ZUCCHELLI, 26	1	1	-	2	19	€ 450,00
CREMA-VIA LARIS, 11	1	1	-	2	40	€ 510,00
DESENZANO DEL GARDA-VIA GIOVANNI XXIII (LOC. RIVOLTELLA)	1	1	-	2	30	€ 450,00
DESIO-VIA ROGGIA TRAVERSI	1	1	-	2	41	€ 510,00
ERBA – VIA ALSERIO	1	1	-	2	33	€ 510,00
GALLARATE-VIA RAFFAELLO SANZIO, 2	1	1	-	2	39	€ 510,00
GORGONZOLA-VIA MILANO, 14	1	1	-	2	44	€ 510,00
GRUMELLO DEL MONTE-VIA NICOLAI	1	1	-	2	19	€ 450,00
ISEO-VIA MIER, 27	1	1	-	2	16	€ 450,00
LECCO-CORSO CARLO ALBERTO, 39	2	2	1	5	118	€ 1.800,00
LEGNANO-VIA PODGORA, 2	3	2	1	6	149	€ 2.560,00
LODI-VIA CARLO BESANA, 4	2	2	-	4	74	€ 1.140,00
MAGENTA-VIA MILANO/ANG. VIALE STADIO	1	1	-	2	46	€ 510,00
MANERBIO-VIA PALESTRO, 53	1	1	-	2	23	€ 450,00
MANTOVA-VIALE FIUME, 3/5	2	2	-	4	111	€ 1.500,00
MELZO-VIA A. MANZONI, 7	1	1	-	2	28	€ 450,00
MILANO - VIA G.B. VICO	2	2	-	4	43	€ 1.020,00
MILANO - VIA SAVARE' - VIA EUGENIO CHIESA (ex ENPALS)	1	1	-	2	15	€ 450,00
MILANO-VIA CIRCO	4	3	1	8	129	€ 3.430,00
MILANO-VIA FORTEZZA	4	2	-	6	113	€ 2.300,00
MILANO-VIA GUGLIELMO SILVA, 36	5	5	1	11	424	€ 5.700,00
MILANO-VIA PIETRO D'ANGHIERA MARTIRE	2	1	-	3	134	€ 1.330,00
MONTICHIARI-VIA GIOVANNI FALCONE, 136	1	1	-	2	21	€ 450,00
MONZA-VIA DEL CORREGGIO - VIA MORANDI	1	1	-	2	165	€ 950,00
PADERNO DUGNANO-VIA CARDINALE LUIGI RIBOLDI, 43	1	1	-	2	34	€ 510,00

RHO-VIA LUIGI CADORNA, 36 - ANG. A. DA GIUSSANO	1	1	-	2	68	€ 570,00
ROMANO DI LOMBARDIA-VIA SAN GIORGIO, 12	1	1	-	2	30	€ 450,00
SAN DONATO MILANESE-VIA XXV APRILE, 5	3	3	-	6	98	€ 2.250,00
SAREZZO-PIAZZA EUROPA	1	1	-	2	18	€ 450,00
SEREGNO-VIA DELLA BOSCHINA, 2	1	1	-	2	45	€ 510,00
SONDRIO - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 6	1	1	-	2	17	€ 450,00
SONDRIO-VIA XXV APRILE, 5	2	2	-	4	68	€ 1.140,00
TERNO D'ISOLA-VIA CASOLINI, 2	1	1	-	2	25	€ 450,00
TRADATE-VIA DE SIMONI 24	1	1	-	2	38	€ 510,00
TREVIGLIO-VIA COL DI LANA, 9	1	1	-	2	40	€ 510,00
VARESE-VIA ALESSANDRO MANZONI (ex INPDAP)	1	1	-	2	26	€ 450,00
VIGEVANO-VIA MADONNA DEGLI ANGELI E VIA PISANI	1	1	-	2	35	€ 510,00
VILLANUOVA SUL CLISI-VIA ZANARDELLI	1	1	-	2	23	€ 450,00
VIMERCATE-VIA TORRI BIANCHE, 7	1	1	-	2	42	€ 510,00
VOGHERA-LARGO ARTURO TOSCANINI, 2	1	1	-	2	35	€ 510,00
ZOGNO-VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 27 (VIA ROMA, 1)	1	1	-	2	15	€ 450,00

**RAVVISATA** la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici alle 56 Sedi ed agenzie della Lombardia;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**RILEVATA** la specifica professionalità e competenza, per il procedimento de quo, del dott. Roberto Paglialonga in forza presso questa Direzione regionale;

**CONSIDERATO** che il Funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

**RICHIAMATI** i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale sarà individuato un Direttore dell'esecuzione per ogni lotto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- CONSIDERATO** che al fine dell'individuazione della soglia dell'art. 35 del Codice, è stato stimato il valore della concessione, in conformità a quanto previsto dall'art.167 del Codice, considerando la totalità dei ricavi provenienti dalla gestione economica del servizio per tutta la sua durata (Vedasi *ex multis* la pronuncia della Corte di Giustizia 8 gennaio 2007 in causa C-220/05, dalle Deliberazioni ex AVCP n. 13/2010, n. 40/2013, n. 92/2012, n. 75/2012, n. 61/2012 e il Parere precontenzioso ANAC n.96 del 26/11/2014), prediligendo il criterio del prezzo medio delle consumazioni pro capite giornaliere moltiplicato per la clientela stimata;
- TENUTO CONTO** che per la determinazione del prezzo medio della consumazione pro capite giornaliera è stato utilizzato il metodo del "*full costing*", sommando al costo unitario medio presunto delle materie prime, i costi unitari direttamente imputabili e i costi generali soggetti a ripartizione;
- ATTESO CHE** la clientela di ogni sede è stata stimata ipotizzando un utilizzo dei distributori da parte del 70% dei dipendenti e personale di fornitori presenti in ciascuna sede (60% nelle sedi nelle quali è prevista la presenza di un bar interno), dopo averne ridotto il numero del 19% allo scopo di tenere conto delle assenze dovute a ferie, permessi, malattia, etc., a cui è stata aggiunta una percentuale del 35% dell'utenza media esterna giornaliera, calcolata sulla base delle risultanze dei sistemi di gestione dell'utenza installati presso le sedi sopra indicate;
- TENUTO CONTO** che si è provveduto, in conformità a quanto previsto dall'art.165 nonché dell'art.3 comma 1 lett. *fff*) del Codice, a redigere il Piano Economico-Finanziario della concessione, valutando la sostenibilità della stessa in ragione del rischio operativo definito dall'art. 3 comma 1 lett. *zz*) in capo al concessionario, e considerando un bilanciamento tra i ricavi stimati e i costi (*materie prime, personale, trasporto, sicurezza, spese generali, ammortamenti apparecchiature e spese d'impianto, rimborso spese per utenze da corrispondere a INPS, canone di sublocazione/concessione*);
- ATTESO** che la durata prevista della concessione è pari a n. **60** mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del Verbale di consegna degli spazi e avvio del servizio, stante la necessità di garantire, ai sensi dell'art.168 del Codice, un periodo di tempo congruo per far recuperare al concessionario gli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici come risultante dal Piano Economico-Finanziario, insieme ad una remunerazione del capitale investito;
- CONSIDERATO** l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a n. 12 mesi;
- CONSIDERATO** che in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola al Concessionario mediante posta elettronica certificata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario;
- CONSIDERATO** che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo, il Concessionario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

**TENUTO CONTO** pertanto, che ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato della Concessione, comprensivo dell'eventuale rinnovo annuale, è complessivamente e presuntivamente valutato in Euro 4.597.158,38# IVA esclusa, suddiviso per ciascun Lotto nel seguente modo:

	Valore concessione (60 mesi)	Ripetizione servizi analoghi 12 mesi	Totale
Lotto 1	€ 1.476.216,70	€ 295.243,34	€ 1.771.460,04
Lotto 2	€ 1.400.007,75	€ 280.001,55	€ 1.680.009,30
Lotto 3	€ 954.740,87	€ 190.948,17	€ 1.145.689,04
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.830.965,32</b>	<b>€ 766.193,06</b>	<b>€ 4.597.158,38</b>

**CONSIDERATO** che i canoni concessori per ogni lotto, determinati con le modalità sopra evidenziate, risultano essere i seguenti:

LOTTE	Totale canoni annuali	Totale canoni concessione (5 anni)
Lotto 1	€ 26.471,00	€ 132.355,00
Lotto 2	€ 19.815,00	€ 99.075,00
Lotto 3	€ 13.283,00	€ 66.415,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 59.569,00</b>	<b>€ 297.845,00</b>

**TENUTO CONTO** che è stato valutato in Euro 200,00 annui per ogni distributore il rimborso forfettizzato delle spese sostenute dall'Istituto per le utenze relative ad energia elettrica e acqua e che l'importo complessivo dei rimborsi dovuti a questo titolo risultano essere i seguenti:

	Totale rimborsi utenze annuali	Totale rimborsi utenze concessione (60 mesi)
Lotto 1	€ 13.200,00	€ 66.000,00
Lotto 2	€ 12.800,00	€ 64.000,00
Lotto 3	€ 9.200,00	€ 46.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.200,00</b>	<b>€ 176.000,00</b>

**VISTO**

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

**CONSIDERATO** che sul portale della CONSIP spa [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) è attiva l'iniziativa "Servizi di ristorazione", nel cui ambito è prevista la categoria "Servizi di gestione distributori automatici/Vending macchine";

**PRESO ATTO** che dalla lettura del Bando Istitutivo dell'iniziativa - art. 7 - si evince che "I Servizi di Gestione di cui alle lettere d) - bar interni alle PA - ed e) - distributori automatici - non possono essere affidati relativamente alla tipologia di contratto definita dall'art. 3 comma 1, lett. vv), del Codice" (leggasi concessioni di servizi) e che pertanto, resta preclusa la possibilità di utilizzare una procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico sia l'opzione dell'utilizzo del Sistema telematico in modalità ASP (*Application Service Provider*), messo a disposizione da questa Direzione Centrale a far data dal 18 settembre 2018;

**VERIFICATO** pertanto che, nel caso di specie non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**CONSIDERATO** che, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara standard, il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di concessione, salva la facoltà del concessionario di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dall'art. 35, comma 1 lett. a), del Codice, che individua l'importo per valutare la soglia di rilevanza comunitaria per contratti di lavori e concessioni in € 5.548.000,00, la tipologia di gara da espletare è una procedura aperta sotto-soglia in combinato disposto tra gli art.60 e 165 e ss. del Codice;

**RITENUTO** di suddividere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1 del Codice, la concessione in 3 (tre) lotti geografici, ottenuti accorpando le Direzioni provinciali dell'Istituto sulla base della contiguità territoriale e della quantità di distributori automatici da installare, in quanto tale scelta appare la più idonea ad attuare i principi comunitari volti a favorire gare pubbliche nelle quali sia garantito un confronto concorrenziale aperto anche alle microimprese, piccole e medie imprese:

Numero Lotto	Descrizione Lotto	CIG	Distributori
1	MILANO e PROVINCIA	7764018E53	n. 66
2	BERGAMO, COMO, LECCO, MONZA, SONDRIO, VARESE e PROVINCE	7764028696	n. 64
3	BRESCIA, CREMONA, LODI, MANTOVA, PAVIA e PROVINCE	776404007F	n. 46

**TENUTO CONTO** che considerata la conformazione del mercato di riferimento i 3 ambiti dimensionali geograficamente definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del Codice in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione delle caratteristiche del servizio che ha ad oggetto la somministrazione di alimenti e bevande, si ritiene congruo richiedere i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 del Codice così come dettagliati all'art. 7 del Disciplinare di gara al fine di assicurare che gli operatori economici partecipanti abbiano un sufficiente grado di solidità e affidabilità aziendale onde garantire la prestazione per l'intera durata quinquennale, nonché la capacità di gestire concessioni di complessità paragonabile alla presente;

**CONSIDERATO** che tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all'Istituto l'individuazione di un operatore per ciascun lotto in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza alimentare sottese alla procedura in questione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13, del Codice e dalla Deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'Istituto procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

**ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

**RITENUTI** adeguati, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati nel Disciplinare di Gara;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del Codice, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore della concessione posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo, prevista qualora l'offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice;

**CONSIDERATO** che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del Codice, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso (rialzo) stabilite dal 1° comma della norma citata, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del comma 1, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7, del Codice;

**CONSIDERATO** che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dall'art. 73 del D.lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, e che per adempiere a tali incombenzi sono stati predisposti un apposito bando di gara, da pubblicare sul sito internet

dell'Istituto e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ferma la pubblicazione di un avviso su un quotidiano scelto tra quelli a maggiore diffusione nazionale e su uno scelto tra quelli a diffusione regionale nel luogo di affidamento del servizio;

**DATO ATTO** che la spesa relativa alle suddette pubblicazioni legali trova copertura nell'impegno già assunto da questa Direzione a seguito dell'aggiudicazione della procedura avente ad oggetto "Servizio di pubblicazione avvisi legali";

**CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sugli aggiudicatari, nella misura massima indicativa di Euro 10.000,00, e dovranno essere rimborsate dai predetti, all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, sono stati richiesti il Codice Identificativo Gara (CIG) per ciascun Lotto, individuati nei codici alfanumerici:

<b>Numero Lotto</b>	<b>Descrizione Lotto</b>	<b>CIG</b>
1	MILANO e PROVINCIA	7764018E53
2	BERGAMO, COMO, LECCO, MONZA, SONDRIO, VARESE e PROVINCE	7764028696
3	BRESCIA, CREMONA, LODI, MANTOVA, PAVIA e PROVINCE	776404007F

**TENUTO CONTO** che il contributo a favore dell'ANAC per la Stazione Appaltante risulta pari a € 600,00 in base alla Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27/01/2017, mentre per i concorrenti il contributo, in ragione del valore della procedura, ammonta a

- Lotto 1: € 140,00;
- Lotto 2: € 140,00;
- Lotto 3: € 80,00;
- 

**CONSIDERATO** che, la Direzione regionale Lombardia ha chiesto al proprio Coordinamento regionale Tecnico Edilizio la quantificazione degli oneri per il rischio da interferenze e, qualora ritenuti sussistenti, la predisposizione del DUVRI preliminare in relazione alle citate prestazioni;

**VISTA** la nota con la quale il Coordinamento regionale Tecnico Edilizio della Lombardia ha trasmesso il DUVRI, quantificando gli oneri derivanti da rischi per interferenze in € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento) Iva esclusa, per ogni singolo lotto, per un totale di € 7.500,00 (Euro settemilacinquecento) Iva esclusa, che andranno a gravare sul capitolo di spesa obbligatorio 4U110405206;

**VISTO** il Bando-tipo ANAC n. 1/2017, approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1228 del 22 novembre 2017, recante lo "Schema di disciplinare di gara mediante procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo";

**VISTI** gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), nonché il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, secondo cui la partecipazione alla gara richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dei sottoscrittori delle offerte e di ogni altra dichiarazione concernente la procedura di scelta del contraente, limitatamente alle attività inerenti alla procedura medesima;

**RITENUTO** congruo porre a base di gara l'importo complessivamente valutato in € 3.830.965,32 IVA esclusa, di cui Euro 7.500,00 Iva esclusa per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso) dato dalla sommatoria dei valori complessivi posti a base di gara relativi ai singoli lotti, come di seguito rappresentati:

LOTTI	SEDI	Valore concessione (60 mesi)
Lotto 1	MILANO e PROVINCIA	€ 1.476.216,70
Lotto 2	BERGAMO, COMO, LECCO, MONZA, SONDRIO, VARESE E RELATIVE PROVINCE	€ 1.400.007,75
Lotto 3	BRESCIA, CREMONA, LODI, MANTOVA, PAVIA E RELATIVE PROVINCE	€ 954.740,87
TOTALE		€ 3.830.965,32

**DATO ATTO** che l'importo complessivo della spesa per oneri della sicurezza da DUVRI per € € 7.500,00 IVA esclusa pari ad € € 9.150,00 IVA inclusa graverà sul capitolo 4U110405206 negli esercizi finanziari 2019:2024 come segue:



Capitolo di spesa	Lotto	2019	2020	2021	2022	2023	2024
4U110405206	1-2-3	€ 915,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 915,00

**ATTESO** che, per le ragioni sopra esposte, si ritiene di selezionare l'operatore economico a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti;

**VISTI** gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'Area politiche e acquisto per il territorio;

### DETERMINA

- **DI AUTORIZZARE** l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, volta alla stipula di una concessione disciplinata dall'art.164 e ss. del Codice, per la gestione del «Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici per le sedi INPS della Lombardia» suddivisa in 3 Lotti geografici;
- **DI APPROVARE** a tal fine il Bando, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di Gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati;
- **DI AUTORIZZARE** la spesa per oneri della sicurezza da DUVRI per € 7.500,00 IVA esclusa pari ad € € 9.150,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo 4U110405206 negli esercizi finanziari 2019:2024 come segue:

Capitolo di spesa	Lotto	2019	2020	2021	2022	2023	2024
4U110405206	1-2-3	€ 915,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 915,00

- **DI ASSUMERE** che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice dei contratti;
- **DI AUTORIZZARE** il pagamento del contributo a favore dell'ANAC pari ad € 600,00 (seicento/00) da imputare al capitolo di bilancio 5U120800506, esercizio finanziario 2019;
- **DI NOMINARE** quale Responsabile del procedimento il Dott. Roberto Paglialonga, in forza presso la Direzione regionale Lombardia;
- **DI DARE MANDATO** al RUP per i successivi incumbenti di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni;
- **DI DARE ATTO** che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, sarà individuato successivamente un Direttore dell'esecuzione per ogni lotto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice.

F.to l'originale  
Vincenzo Caridi